



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12

VERBALE della riunione del 05 giugno 2015 – ore 10:00

ADUNANZA

L'anno **duemilaquindici** il giorno **cinque** del mese di **giugno** (05/06/2015), alle ore 10:00, presso la sala delle riunioni (ottavo piano - ala nuova - ingresso Via Munter, 21 - Palermo), previa convocazione di cui alla nota n. **38119** del **03 giugno 2015**, si sono riuniti, sotto la Presidenza del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, Dott. Giovanni Arnone, i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui al foglio delle presenze.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

Riunione preliminare all'avvio delle procedure

Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

PORTO DI GELA – Lavori di costruzione nuova darsena commerciale, completamento delle banchine interne, arredi, impianti ed escavazione.

Progetto Generale Definitivo – Importo complessivo € 67.139.396,81 (rif. Prezzario anno 2003)

Progetto Definitivo I stralcio – Importo Complessivo € 49.000.000,00 (rif. Prezzario anno 2003)

Relatore: Ing. Capo del Genio Civile di Caltanissetta - Arch. Salvatore La Mendola

Il Presidente, **Dott. Giovanni Arnone**, dopo aver dato lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno, dà inizio ai lavori, dando atto che:

- risultano presenti i seguenti componenti:

- Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico (Presidente)
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Arch. Carmen Lo Cascio (delegata dal Dirigente Generale Dott. Fulvio Bellomo con nota prot. n. 29149 del 05/06/2015), che interviene anche n.q. di Dirigente preposto al servizio 8/I.M.T. "Infrastrutture Marittime e Portuali"
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Geom. Giuseppe Traina (delegato dal Dirigente Generale Dott. Maurizio Pirillo con nota prot. n. 26519 del 05/06/2015)
- Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Ing. Salvatore Giglione
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta – Arch. Salvatore La Mendola (Relatore)
- Dott. Geol. Alessio D'Urso - Consulente tecnico-giuridico

- risultano assenti i seguenti componenti:

- Avvocato Generale della Regione - Ufficio Legislativo e Legale
- Prof. Arch. Maurizio Carta - Consulente tecnico-giuridico
- Prof. Giovanni Fiandaca - Consulente tecnico-giuridico
- Avv. Salvatore Vittorio Fiore Consulente tecnico-giuridico
- Ing. Giandomenico Lo Pizzo - Consulente tecnico-giuridico

Oltre ai suddetti componenti sono presenti il R.U.P. Ing. Manlio Munafò, l'assistente del R.U.P. Arch. Giovanni Lo Cascio e l'Ing. Giuseppe Scorsone (Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria) in rappresentanza del gruppo di progettazione. E' presente, altresì, l'Arch. Rosanna Liggio del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica (S3/U.O. 3.3).

Il **Presidente**, constatato che **non risulta raggiunto il numero legale** dei componenti della "Commissione", in relazione al fatto che risultano assenti l'Avvocato Generale della Regione (Ufficio Legislativo e Legale) e n. 4 consulenti, evidenzia, con il consenso degli intervenuti, che l'adunanza odierna si svolge senza alcuna determinazione della Commissione ed esclusivamente ai soli fini pre-istruttori.

05/06/2015

Il **Presidente**, premette che la riunione odierna ha la finalità di verificare lo stato delle procedure del progetto all'ordine del giorno, la cui stazione appaltante è il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali), e quindi di dare impulso alle successive attività da porre in essere.

Il **Presidente**, con il supporto del Dirigente del Servizio 8/I.M.T. e del R.U.P., effettua una sintesi sull'iter relativo al finanziamento dell'opera. Evidenzia che ad oggi non esiste copertura finanziaria ma è stato richiesto dal Dipartimento I.M.T. l'inserimento per l'intero importo nella prossima programmazione economica comunitaria.

Il **Presidente**, in considerazione che non risulta ancora acquisito in Commissione ed al Genio Civile il progetto, rinvia alle prossime fasi l'intervento del Relatore Arch. Salvatore La Mendola e dà quindi la parola al R.U.P., Ing. Manlio Munafò, che espone l'iter tecnico-amministrativo ad oggi seguito per il progetto all'ordine del giorno. Si riporta di seguito la relazione del R.U.P. aggiornata al mese di maggio ed acquisita agli atti:

1. Inquadramento programmatico

Il progetto indicato in oggetto, di livello definitivo, è stato inserito nell'accordo di Programma Quadro per il Trasporto marittimo stipulato in data 05.11.2001 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Siciliana e le Autorità Portuali di Palermo, Messina e Catania, per l'importo di € 67.139.000 e con codice TM-GE-05.

Con deliberazione n° 391 del 18.10.2001 la Giunta Regionale ha preso atto della cessione alla Regione Siciliana del "Progetto stralcio del P.R.P. di Gela" redatto dall'E.N.I. S.p.A., con impegno della Regione alla redazione di un progetto più ampio, e del cofinanziamento dell'opera con fondi privati per l'importo di £. 30 mld da parte dell'E.N.I. S.p.A. da erogare secondo le modalità di cui all'art. 2.2 dell'accordo d'intesa n° U.G.I. 23 del 17.10.2001 e della successiva ratifica del Dipartimento LL.PP. n° 2670/S.D. del 17.10.2001, tra l'E.N.I. e la Regione Siciliana.

Il progetto risultava inoltre inserito nel POR 2000/2006, misura 6.03 cod. id. 1999.IT.16.1.PO.011/6.03/6.1.13/006, per l'importo totale di € 67.139.396,88 giusto D.A. LL.PP. n° 2246/13 del 31.12.2002.

In ultimo uno stralcio del predetto progetto, per un importo di € 49 mln, è stato inserito nel PAC, punto 5.B.8 – Infrastrutture Portuali – con una disponibilità di 30 mln a valere sullo stesso PAC.

Le attività di progettazione sono svolte dal Genio Civile OO.MM. di Palermo con tecnici interni.

Le funzioni di R.U.P. sono svolte dallo Scrivente giusta nota n° 2913 del 08.08.2003 del Dipartimento regionale LL.PP.

Le funzioni di supporto al R.U.P. sono svolte dall'Arch. Giovanni Lo Cascio giusta nota n° 982 del 08.06.2004 del Dipartimento regionale Ispettorato Tecnico LL.PP..

2. Inquadramento territoriale

In sintesi il progetto prevede, **in totale e perfetta conformità al Piano Regolatore Portuale**, l'ampliamento dell'attuale porto di Gela con la realizzazione dei moli di sopraflutto e di sottoflutto, dei moli interni e delle banchine, nonché le opere edili a servizio della nuova area portuale, il collegamento alla viabilità esistente e le opere di mitigazione ambientali la cui necessità è scaturita dal SIA.

Una volta realizzate dette opere la superficie totale di area portuale, suddivisa tra aree destinate alle attività commerciali, pescherecce e turistiche, sarà di circa 520.000 mq a fronte degli attuali 120.000 mq.

In calce al presente promemoria si riportano due schematiche planimetrie dello stato attuale e futuro.

3. Inquadramento procedurale-amministrativo

Il progetto di livello definitivo è stato trasmesso nel 2004 al Ministero dell'Ambiente per la prevista procedura di "screening" al termine della quale lo stesso Ministero ha comunicato la necessità di sottoporre l'intero progetto alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e quindi redigere apposito Studio di Impatto Ambientale (S.I.A) per tutte le opere da realizzare delle quali, quelle di cui al punto 1, rappresentano soltanto una parte.

Infatti il progetto generale prevede la realizzazione di tutte le altre opere marittime previste dal Piano Regolatore Portuale di Gela, strumento pianificatore approvato con Decreto Assessoriale Territorio ed Ambiente n. 81 del 7/03/1986.

A seguito di mancata copertura finanziaria delle spese per consulenze specialistiche necessarie per la redazione del SIA, lo Scrivente ha promosso la stipula di una Convenzione con il Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente che, con propri tecnici ha fornito elementi di conoscenza e relazioni specialistiche che, in uno ad altri dati provenienti da studi idraulico-marittimi svolti coevamente nell'area, hanno permesso all'Ufficio progettista in data 13/07/2006 di esitare il SIA.

Il progetto, nel frattempo adeguato alle opere di mitigazione ambientale necessarie e scaturite dal SIA, è stato trasmesso dal sottoscritto, in data 13.12.2010, al Ministero dell'Ambiente che ha richiesto ulteriore documentazione integrativa al suddetto progetto ai fini della procedibilità della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale. In pari data si è altresì proceduto a trasmettere il progetto anche al Ministero dei BB.CC. E delle Attività Culturali e del Turismo.

A seguito di successive richieste ministeriali e relative integrazioni fornite a più riprese dall'Amministrazione Regionale in data 06/06/2012 in ultimo è stata trasmessa da parte dello Scrivente la documentazione modificata ed integrata secondo quanto richiesto dal Ministero dell'Ambiente, ad eccezione del contributo dello 0,5%, ex art.9, comma 6 del D.P.R. 90/2007, richiesta dal Ministero per avviare le procedure di valutazione ambientale.

Per far fronte al suddetto contributo l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei trasporti – Servizio VIII – Infrastrutture Marittime e Portuali con D.D.S. n° 1467 del 03.06.2013 ha autorizzato il pagamento della somma di € 62.378,45 a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo per l'avvio della procedura di che trattasi.

Successivamente si è provveduto alla pubblicazione, in data 21.06.2013, dell'avviso al pubblico relativo alla "Richiesta di pronuncia di Compatibilità ambientale.

In ultimo, giusta nota n° prot. DVA-26675 del 20.11.2013, il Ministero dell'Ambiente – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, definito positivamente l'esame di competenza in ordine alla procedibilità dell'istanza di compatibilità ambientale, ha trasmesso alla Commissione Tecnica V.I.A.-V.A.S. tutta la documentazione necessaria per gli aspetti e le valutazioni di propria competenza (compatibilità ambientale delle opere previste nel P.R.P.).

In data 18.07.2014 la Commissione V.I.A. ha rilasciato il parere positivo con prescrizioni sul progetto dei lavori indicati in oggetto.

In data 21.07.2014 il coordinatore della Divisione II del Ministero dell'Ambiente, giusta nota prot. 25453 del 21.07.2014, al fine di predisporre il provvedimento finale di compatibilità ambientale, ha richiesto al Ministero dei BB.CC. E delle Attività Culturali e del Turismo di "*voler provvedere con ogni possibile urgenza alla trasmissione del proprio parere.*"

Con successiva nota n° prot. DG/PBAAC/34.19.04/28416 del 13.11.2014 del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo – Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea – Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio, è stato chiesto alla Soprintendenza per i Beni culturali e Ambientali di Caltanissetta di far conoscere le proprie valutazioni in ordine all'intervento nella fase di progetto definitivo.

Con parere n° 8247/7 del 10.12.2014 la Soprintendenza di Caltanissetta si è espressa positivamente, con prescrizioni, sugli interventi di cui al progetto di che trattasi, trasmettendo il suddetto parere al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo – Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea – Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio.

Il **R.U.P. Ing. Munafò**, in aggiunta a quanto sopra riportato, riferisce che con Decreto n. 101 del 03/06/2015 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ha emesso il provvedimento relativo alla compatibilità ambientale del progetto all'ordine del giorno, subordinata al rispetto delle prescrizioni elencate all'art. 1 dello stesso decreto.

Il suddetto provvedimento è stato rilasciato previa acquisizione del parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 1561 del 18/07/2014 e del parere positivo con prescrizioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo prot. n. 7471 del 31/03/2015.

Vengono acquisiti agli atti e fornita copia ai presenti del Decreto del M.A.T.T. n. 101/2015 e del parere dalla C.T.V.I.A. n. 7471/2015.

Il **R.U.P.** evidenzia che il Decreto n. 101/2015 all'art. 1 (Quadro Prescrittivo) prevede alla **Sez. A)** le "**Prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS**" (n. 12 punti con sottoarticolazioni) ed alla **Sez. B)** le "**Prescrizioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**" sia ai fini della tutela paesaggistica dei luoghi, sia ai fini della tutela archeologica (complessivamente n. 6 con sottoarticolazioni).

Dopo una lettura delle suddette prescrizioni, in particolare il R.U.P. si sofferma sulle prescrizioni n. 1 e n. 3 della **Sez. B)** "**Prescrizioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**" rese ai fini della tutela paesaggistica dei luoghi, che così recitano:

1. dovrà essere mitigato l'effetto visivo del cemento nella parte verticale a vista delle banchine (muro paraonde) **attraverso l'utilizzo di blocchi lapidei che abbiano la funzione strutturale e non di rivestimento;**

3. dovranno essere utilizzati, nei settori in cui il progetto prevede l'utilizzo di "massi artificiali anti-fer", elementi litici del tipo denominato in progetto "scogli di 3a categoria";

Secondo il **R.U.P.** l'ottemperanza alle suddette prescrizioni comporterebbe la difformità al Piano Regolatore Portuale, una pesante influenza sulle calcolazioni esecutive di verifica e notevoli variazioni economiche.

R

Anche il **Supporto al R.U.P.** effettua alcuni approfondimenti in merito, mettendo in relazione il Parere VIA con il SIA ed il PRP ribadendo che l'ottemperanza alle suddette prescrizioni comporterebbero pesanti variazioni progettuali anche nel dimensionamento delle sezioni dei tratti interessati.

Il R.U.P., in conclusione, ritiene necessario attivare una interlocuzione con la locale Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Caltanissetta al fine di approfondire e risolvere gli aspetti connessi alle suddette prescrizioni.

Concluso l'intervento del R.U.P., il **Presidente** apre il dibattito con richiesta di chiarimenti da parte dei componenti della Commissione, che vengono forniti dal R.U.P. e dal Relatore.

Il **Dirigente del Servizio 8/I.M.T., Arch. Carmen Lo Cascio**, effettua alcune considerazioni sull'aspetto relativo alle procedure per il finanziamento dell'opera e sui tempi necessari per l'ottenimento di un progetto definitivo "aggiornato" da sottoporre all'esame per il parere tecnico.

A seguito di richiesta il **R.U.P.** chiarisce che gli importi complessivi indicati in premessa derivano dal progetto definitivo con l'applicazione del prezzario regionale in vigore nell'anno 2003 e che presuntivamente l'aggiornamento dei prezzi, che dovrà essere effettuato prima della presentazione del progetto per il parere tecnico, comporta all'incirca l'importo complessivo di € 92.000.000,00 per il progetto generale e di € 67.000.000,00 per il primo stralcio. Aggiunge, inoltre, che il progetto dovrà essere aggiornato, oltre che nei prezzi applicati, anche alle disposizioni del D.L.vo n. 163/2006 ed al relativo Regolamento, alle varie norme intervenute ed alle prescrizioni del Decreto del M.A.T.T. n. 101/2015.

L'**Ingegnere Capo** dell'Ufficio del Genio Civile chiede di conoscere l'elenco completo di tutti i soggetti competenti al rilascio di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla-osta ed assensi previsti dalla normativa vigente, per il progetto all'O.d.G.

Il **Presidente** chiede ai componenti della Commissione se hanno ulteriori richieste di chiarimenti e/o osservazioni da effettuare sul progetto.

Il **Presidente**, dopo aver constatato che nessuno dei componenti ha richiesto ulteriori specifici chiarimenti o effettuato altre osservazioni, riassume l'esito della riunione.

In conclusione la "Commissione", nella composizione descritta in premessa, condivide la proposta del R.U.P. invitando lo stesso ad attivare una interlocuzione con la locale Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Caltanissetta al fine di approfondire e risolvere gli aspetti connessi alle prescrizioni n. 1 e n. 3 della **Sez. B) "Prescrizioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo"** rese ai fini della tutela paesaggistica dei luoghi, contenute all'art. 1 (Quadro Prescrittivo) del Decreto del M.A.T.T. n. 101/2015, che così recitano:

1. dovrà essere mitigato l'effetto visivo del cemento nella parte verticale a vista delle banchine (muro paraonde) attraverso l'utilizzo di blocchi lapidei che abbiano la funzione strutturale e non di rivestimento;

3. dovranno essere utilizzati, nei settori in cui il progetto prevede l'utilizzo di "massi artificiali antifer", elementi litici del tipo denominato in progetto "scogli di 3a categoria";

Ciò in considerazione che le suddette prescrizioni comporterebbero la difformità al Piano Regolatore Portuale, una pesante influenza sulle calcolazioni esecutive di verifica con variazioni progettuali anche nel dimensionamento delle sezioni dei tratti interessati, nonché notevoli variazioni economiche.

La Commissione resta in attesa di ricevere il progetto definitivo aggiornato dell'opera in oggetto al fine di poter esprimere il parere tecnico di cui all'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, secondo le modalità di cui alla Circolare Assessoriale del 16 ottobre 2012, pubblicata nella G.U.R.S. n. 48 – Parte Prima – del 9 novembre 2012.

Alle ore 13:00, ritenuti conclusi i lavori all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario della Commissione
Arch. Giovanni Cucchiara



Il Presidente della Commissione
Giovanni Arnone

